

Schema per la manifestazione preliminare di interesse per un nuovo utilizzo di acqua pubblica o di variante, interferente con una grande derivazione idroelettrica (MIN-GDI)

SCHEDA PER L'INDICAZIONE DEI PARAMETRI DELLA NUOVA CONCESSIONE¹

☐ **Uso potabile e domestico**

La dotazione di acqua per usi potabili e domestici non deve eccedere i seguenti valori medi giornalieri:

- 250 litri/giorno per ciascun residente e per ciascun posto letto turistico e ospedaliero;
- 100 litri/ giorno per ciascun pendolare

Residente e per ciascun posto letto turistico e ospedaliero

(numero)

l/s

Pendolari

(numero)

l/s

☐ **Uso irriguo**

L'utilizzazione d'acqua per scopi irrigui non può eccedere il valore unitario di 0,5 l/s/ha; è ammesso il riferimento fino ad un massimo di 2 l/s/ha nei soli casi in cui risulti assolutamente necessario il ricorso a tecniche di irrigazione a scorrimento.

Negli appezzamenti inferiori a 10 ha irrigati con impianti di sollevamento, è ammesso il ricorso a portate di punta fino a un massimo di 5 l/s, ferma restando la portata media di 0,5 l/s/ha

Superficie irrigata (non a scorrimento)

(ettari)

l/s

Superficie irrigata a scorrimento

(ettari)

l/s

Superficie irrigata < 10 ettari, con impianti di sollevamento

(ettari)

(port. med.)

l/s

(port. max)

l/s

☐ **Uso antibrina**

Le concessioni d'acqua per contrastare le brinate sono ammesse fino ad una **portata unitaria massima di 12 l/s/ha**, che può essere utilizzata limitatamente allo stretto arco di tempo in cui tali fenomeni si manifestano; è ammessa la possibilità di utilizzare un unico impianto di sollevamento per l'utilizzo irriguo e antibrina, **ferma restando la portata media di 0,5 l/s/ha**

superficie servita da impianto antibrina

(ettari)

(port. med.)

l/s

(port. max)

l/s

☐ **Uso zootecnico**

La portata di concessione è determinata secondo i seguenti **valori massimi unitari per ciascun capo** di allevamento:

- bovini da latte: 100 litri/giorno;
- altri bovini ed equini: 50 litri/giorno;
- ovini, suini e caprini: 15 litri/giorno;
- avicunicoli: 0,5 litri/giorno;

La portata così ottenuta può essere maggiorata fino a un massimo del 20% per le **attività accessorie** connesse all'allevamento zootecnico

bovini da latte

(numero)

Attività accessorie.

☐ SI
☐ NO

l/s

altri bovini ed equini

(numero)

Attività accessorie.

☐ SI
☐ NO

l/s

ovini, suini e caprini

(numero)

Attività accessorie.

☐ SI
☐ NO

l/s

avicunicoli

(numero)

Attività accessorie

☐ SI
☐ NO

l/s

☐ **Uso piscicoltura**

La dotazione d'acqua ammessa per gli allevamenti ittici non deve superare la misura necessaria ad assicurare 15 ricambi giornalieri del volume d'acqua presente nelle vasche di allevamento

volume complessivo vasche ittiche/specchi d'acqua

(m³)

Numero di ricambi giornalieri

l/s

☐ **Uso innevamento**

La portata di concessione deve essere determinata in riferimento alle superfici di pista da sci effettivamente innevate ed alla quota a cui esse si trovano, facendo a tal fine riferimento ai valori massimi di altezza cumulata di neve prodotta nell'arco di ciascuna stagione sciistica. Detti valori possono essere aumentati del 20% per le porzioni di superfici da innevare poste in condizioni di esposizione particolarmente sfavorevoli.
(rapporto trasformazione acqua neve $\geq 2,5$)

superficie da innevare a quota superiore a 2000 m s.l.m.

(m²)

Superficie con cond. esposiz. sfavorevoli

 (m²)

m³

superficie da innevare tra quota 1800 e 2000 m s.l.m.

(m²)

Superficie con cond. esposiz. sfavorevoli

 (m²)

m³

superficie da innevare tra quota 1600 e 1800 m s.l.m.

(m²)

Superficie con cond. esposiz. sfavorevoli

 (m²)

m³

superficie da innevare a quota inferiore a 1600 m

(m²)

Superficie con cond. esposiz. sfavorevoli

 (m²)

m³

¹ Nella prima colonna della tabella sono riportate le modalità di calcolo delle dotazioni fissate dalle Norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP). Nel caso di varianti, inserire i dati relativi alla derivazione complessiva, comprensiva della variante che si intende chiedere.

s.l.m.

vorevoli

 m³

(m²)

☐ **Uso industriale**

La determinazione della quantità d'acqua concedibile per finalità produttive deve essere effettuata, tenuto conto delle specifiche esigenze di processo o di raffreddamento, in rapporto agli standard tecnologici che consentono la massima riduzione dei consumi. Si deve inoltre assicurare, in ogni possibile caso, l'uso di acque poco pregiate ed il ricorso a sistemi di ricircolo delle acque utilizzate.

Volume annuo massimo di utilizzo

Utilizzo di acque poco pregiate

☐ SI
☐ NO

Standard tecnolog. per riduzione consumi

☐ SI
☐ NO

 m³

☐ **Altri usi**

La determinazione della quantità d'acqua concedibile per finalità diverse da quelle sopra elencate deve essere effettuata, tenuto conto delle specifiche esigenze, privilegiando l'uso di acque poco pregiate e le soluzioni tecniche che consentano la massima riduzione dei consumi.

Volume annuo massimo di utilizzo

Soluzioni tecniche per riduzione consumi

☐ SI
☐ NO

 m³